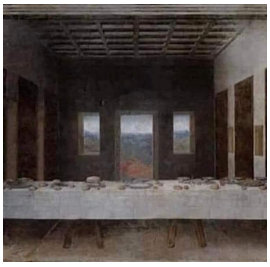
"Spinea ai tempi del coronavirus …"

L'amore ai tempi del colera (El amor en los tiempos del cólera) è un romanzo dello scrittore colombiano Gabriel García Márquez, Premio Nobel per la letteratura . E' bastata una semplice parafrasi ed ecco il titolo qui sopra.

Riporto per esteso quanto comunicato dalla Diocesi e che ci riguarda (gli omissis riguardano la città di Treviso).



CORONAVIRUS – diocesi di Treviso

Disposizioni della diocesi di Treviso a seguito di quanto stabilito oggi dal Ministero della Salute in accordo con la Regione Veneto

"Come diocesi di Treviso ci atteniamo responsabilmente alle indicazioni previste dalle autorità, per la tutela della salute di tutti – sottolinea il vescovo, mons. Michele Tomasi – disponendo la sospensione di attività e celebrazioni nelle nostre comunità parrocchiali. In questo momento di emergenza, senza cedere ad allarmismi e paure non giustificate, ci affidiamo alla professionalità e alla competenza di tutti gli organismi e gli operatori coinvolti, che ringraziamo per il loro lavoro. Come cristiani ci affidiamo anche al sostegno della preghiera, affidando al Signore le persone ammalate e tutti coloro che si stanno prendendo cura della salute pubblica".

In seguito a quanto stabilito in data odierna dal Ministero della Salute, di intesa con il presidente della Regione Veneto, con l'ordinanza che entrerà in vigore da oggi, **domenica 23 febbraio 2020, e sarà valida - a meno di modifiche in seguito alla variazione dello scenario epidemiologico - fino alle ore 24.00 di domenica 1° marzo 2020,** per evitare gli assembramenti di persone, la Diocesi di Treviso dispone la **sospensione di:**

- **Celebrazione pubblica di S. Messe**, incluse quelle del Mercoledì delle Ceneri e domenicali, di sacramenti (compresi Battesimi, Prime Comunioni e **Cresime**), sacramentali, liturgie e pie devozioni quali la Via Crucis;
- In sostituzione del precetto festivo e anche del Mercoledì delle Ceneri, inizio della Quaresima, i fedeli possono dedicare un tempo conveniente alla preghiera e alla meditazione, eventualmente anche aiutandosi con le celebrazioni trasmesse tramite radio e televisione;
- **Per i funerali, saranno possibili le sepolture, anche con la benedizione della salma alla presenza delle persone più vicine del defunto, ma purtroppo senza la celebrazione della S. Messa o di altra liturgia; le S. Messe esequiali potranno essere celebrate solo al superamento di questa fase critica;**
- **Gli incontri del catechismo e ogni altra attività di patronati e oratori (comprese le feste di carnevale);**
- L'adorazione eucaristica nei luoghi tradizionalmente previsti;
- Le lezioni dello Studio Teologico del Seminario, dell'Issr e della Scuola di formazione teologica;
- **Le attività educative delle scuole dell'infanzia** paritarie presenti nelle parrocchie e dei nidi integrati; (…)

Le parrocchie, inoltre, sono invitate a sospendere i pellegrinaggi e le visite di gruppo organizzate.

Si sottolinea che la Diocesi di Treviso e il Vescovo sono in costante contatto con le autorità responsabili, in un clima di fattiva collaborazione.

Treviso, 23 febbraio 2020

Michele Tomasi Vescovo di Treviso

Dispiace per i ragazzi/e che domenica erano pronti a celebrare la Confermazione. Sicuramente tutto questo passerà alla storia.

Le intenzioni delle Sante Messe già in calendario per questa settimana saranno riportate alla prossima o appena sarà possibile celebrare **anche se noi sacerdoti abbiamo celebrato in privato e ricordato i defunti.**

Anche la nuova data della Cresima è stata fissata: domenica 29 marzo ore 11.15 e 16.00. Il Battesimo già in programma alla S. Messa delle ore 11.15 sarà spostato alle 10.00.

Vi invitiamo eventualmente a seguire le celebrazioni nella prima domenica di quaresima che saranno trasmesse in televisioni le quali hanno lo stesso valore sacramentale in questo caso. ***Oppure di unirvi in comunione con noi sacerdoti che celebreremo un'unica Santa Messa*** *(in privato quindi senza popolo)* ***alle 11.15. Vi avviserà il suono delle campane ove udibili.***

Nel calendario settimanale viene messa la programmazione prevista e che sarà automaticamente annullata in caso del prolungarsi delle misure sanitarie in atto.

Preghiera in casa

La preghiera può essere compiuta in famiglia o personalmente. Per la preghiera in famiglia è opportuno preparare, in un luogo adatto della casa, un crocifisso o un'immagine sacra con accanto una candela accesa. Uno dei genitori o familiari fa da guida (G.) *e altri da lettori* (Lett.).

1. Saluto
Da soli, o quando la famiglia si è riunita, si inizia con il segno della Croce, dicendo:

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

G. Tu hai stabilito, Signore, per noi tuoi figli un tempo di rinnovamento spirituale, perchè ci convertiamo a te con tutto il cuore e, liberi dal peccato, viviamo le vicende di questo mondo, sempre orientati verso i beni eterni. A te, Santa Trinità, onore e gloria nei secoli dei secoli. **Amen.**

2. Atto penitenziale
G. In questa prima domenica di Quaresima ci sentiamo in comunione con tutte le comunità cristiane sparse nel mondo. Il Signore ci invita a seguirlo nel deserto perché, con un ascolto più intenso della Parola, cresca la fede, si intensifichi la nostra carità fraterna e per mezzo della preghiera impariamo a lottare contro le insidie del maligno. Esprimiamo, nella preghiera, anche il nostro desiderio di poter presto celebrare l'Eucarestia insieme ai nostri fratelli e alle nostre sorelle. Invochiamo la misericordia del Padre.

Breve silenzio

G. Signore, che fai passare dalla morte alla vita chi ascolta la tua parola, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**
G. Cristo, che mandi il tuo Spirito a creare in noi un cuore nuovo, abbi pietà di noi. **Cristo, pietà.**
G. Signore, che affidi alla tua Chiesa il ministero della riconciliazione, abbi pietà di noi. **Signore, pietà.**
G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, per- doni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. Amen.

3. Vangelo (Mt 4,1-11)
Lett. Dal Vangelo secondo Matteo
In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio».
Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: Non metterai alla prova il Signore Dio tuo». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vàttene, satana! Sta scritto infatti: Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Breve silenzio

Commento alla Parola

Quel diavolo che è in noi…

La tematizzazione della Parola di Dio, in questa prima domenica di quaresima, mi è stata ispirata da questo aforisma attribuito ad Oscar Wilde: **"Ognuno di noi è il suo proprio diavolo e noi facciamo di questo mondo il nostro inferno".**
Il diavolo nell'immaginario collettivo viene rappresentato, erroneamente, come un mostro orrendo, pauroso, inguardabile. In realtà egli si confonderebbe facilmente tra gli angeli del cielo.
E' bello, affascinante, sa vendere bene, offre una vita fatta a misura su di te: **Power for you!** (Potere per te!), **All around you**…(Tutto attorno a te…), **Life is now!** (La vita è adesso!)

L'opera nella foto qui sopra appartiene al pulpito della cattedrale di Liegi e rappresenta il diavolo, appunto! Se non ti accorgi subito delle ali da pipistrello lo scambieresti per un angelo da quanto è bello. Certo è triste e non può non esserlo. E' talmente succube delle sue passioni e dei suoi tanti desideri da esserne incatenato, il segni del potere che tiene in mano e credeva di possedere sono spezzati (corona e scettro), ai suoi piedi una mela addentata e buttata via a ricordargli che il sapore del peccato è sempre amaro.

Quello che ci resta della ingenuità di quando eravamo bambini ci farebbe dire: " Ma Dio non poteva renderlo innocuo se non addirittura farlo sparire". Non può farlo…

Il male fa parte del nostro modo di essere e per poterlo annientare dovrebbe annientare anche noi *(sarebbe come uccidere tutti i contagiati per eliminare un virus*): il pensare di poter bastare a noi stessi, pensare che Dio possa essere un intralcio alla nostra libertà, pretendere di stabilire cosa sia il bene e il male. Non ci resta che, con l'aiuto di Dio, lottare contro il male e la tentazione che è in noi.
Esattamente come fa Gesù nel vangelo di oggi.
Le tentazioni hanno rincorso Gesù per tutto l'arco della sua vita terrena e fin sulla croce: "Se tu sei il figlio di Dio perché non salvi te stesso e anche noi!" gli ha detto uno dei ladroni appesi con lui.

La chiesa in questa pagina evangelica ne ha fatto un riassunto proponendole **come paradigma di lotta** anche per noi all'inizio della quaresima.
La parola **"diavolo"** deriva da un verbo greco che significa mettersi di traverso o intralciare il rapporto di amore tra Dio e l'umanità, dividere.
Pietro nei confronti di Gesù, quando voleva dissuaderlo dalla prospettiva della croce, si era fatto "satana", uno che pensava secondo gli uomini e non secondo Dio.
«Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane»
E' interessante vedere come Gesù reagisce in una situazione di debolezza corporale che segue ad un digiuno prolungato e di fame che richiede assoluta soddisfazione. Il tentatore, infatti, gli rimarca la figliolanza con Dio Padre, anche se non troppo evidente data la

situazione. Se uno è Figlio di Dio non può accettare il limite umano, della creatura. Almeno qualche piccolo previlegio! Gesù risponde ribadendo che se uno è veramente Figlio accetta tutto dal Padre e di Lui si fida. E a supporto cita proprio le scritture e precisamente: Dt. 8,3.

Il mondo non potrà mai saziare la fame dell'uomo, specialmente quella che non si placa riempendo semplicemente la pancia di cibo o il cuore di cose.

«Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"».

Lo scenario della seconda tentazione è il pinnacolo del tempio. Da quel luogo si poteva sorprendere, con effetti speciali, una grandissima quantità di persone. Un miracolo spettacolare ad effetto immediato. Essere figlio di Dio significa avere successo assicurato, consenso, plauso, le spalle ben coperte, copertura su ogni evenienza. Il diavolo nella prima tentazione si era accorto che Gesù era fin troppo radicato nelle Scritture quindi, la seconda, la supporta di una citazione biblica.

Per Gesù è chiaro che questa modalità non è fidarsi di Dio ma cercare di piegarlo ai propri desideri. La volontà del Padre per Lui resta sovrana e non può essere forzata nemmeno dall'essere Figlio. E' interessante notare che la stessa tentazione sarà proposta a Gesù una volta inchiodato in croce. (Mt. 27,40). **Il diavolo sapeva bene che la morte in croce di Gesù sarebbe stata, in realtà, la sua di morte.**

«Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai».

La terza tentazione è quella del potere, che, anche per noi, emana un fascino tutto particolare.

A Gesù viene chiesto di cambiare "padre". Se Dio Padre non gli assicura né beni né gloria perché non "adorare" il diavolo che garantisce possesso e potere. Gesù riconosce in questa proposta un invito all'idolatria e risponde con (Dt. 6,13.)

Non solo, il diavolo viene etichettato con il termine **"satana":** uno che è lontano da Dio e vuole allontanare dalla sua volontà. **"Vattene, satana!"** Questa esclamazione la troveremo rivolta da Gesù anche a Pietro. (Mt 16,23).

Possiamo ricavare in questa terza tentazione anche un'istanza di teologia politica dove si rifiutano tutte quelle strutture di potere che non siano **"servizio"** ma dominio, asservimento degli altri, avidità di possesso.

L'onnipotenza della risurrezione passa attraverso la radicale impotenza della croce!

Alla fine il diavolo si allontana e gli angeli si mettono a servire Gesù. Gli angeli sono messaggeri della Parola di Dio.

Il tempo della prova è passato assieme all'apparente silenzio di Dio, superato da Gesù con una fedeltà **assoluta alla Scrittura.**

La tentazione, una volta superata, porta Gesù ad un rapporto ancora più profondo con il Padre.

Gesù, Figlio di Dio, provocato dal diavolo a mostrarsi come Dio (Adamo che era creatura ha ceduto alla tentazione di farsi Dio a se stesso), ha voluto restare uomo fino in fondo, fino alla morte in croce, per insegnare a ciascuno di noi, creature, che solo **attraverso un amore senza misura si può ottenere l'onnipotenza della risurrezione.** Restiamo tutti fedeli all'ascolto della Parola in questa quaresima, ripercorrendo quel tempo che ci restituisce almeno **la voglia di lottare per restare umani**

4. Credo apostolico

G. Rinnoviamo la nostra fede con il Simbolo degli apostoli, in comunione con tutte le Chiese sparse nel mondo:

Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra
di Dio Padre onnipotente:
di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei Santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna. Amen.

5. Preghiere di intercessione

G. Sentendoci in comunione con quanti oggi, pri- ma domenica di Quaresima, si riuniscono in preghiera, rivolgiamo a Dio Padre le nostre in- vocazioni, dicendo:

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Lett. Custodisci la tua Chiesa.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Lett. Proteggi il nostro papa Francesco, il vescovo Michele e tutti i sacerdoti.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Lett. Custodisci tutti i popoli nella pace. *Signore, ascolta la nostra preghiera.*

Lett. Fa' che le nostre famiglie riscoprano la bellezza della quotidianità. *Signore, ascolta la nostra preghiera.*

Lett. Dona coraggio e forza a quanti sono nella sofferenza e nella malattia.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Lett. Accompagna gli operatori sanitari e tutte le persone che stanno svolgendo un servizio in questo tempo di emergenza.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Lett. Rendici attenti e premurosi verso i poveri. *Signore, ascolta la nostra preghiera.*

Lett. Donaci di vivere questo tempo quaresimale come tempo di grazia.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Lett. Fa' che riscopriamo la gioia di celebrare in- sieme nelle nostre comunità cristiane. *Signore, ascolta la nostra preghiera.*

Lett. Concedi la tua pace ai defunti.

Signore, ascolta la nostra preghiera.

Si possono aggiungere intenzioni spontanee...

G. Con la fiducia dei figli, diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato: **Padre nostro...**

G. O Dio, che conosci la fragilità della natura uma-na ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale, per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Mentre si fa il segno della Croce:

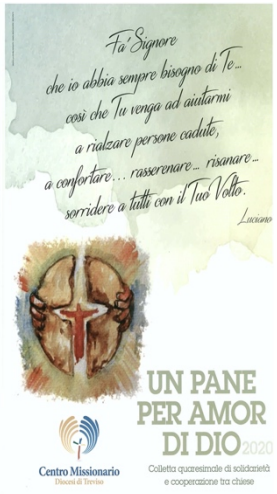
Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore. **Amen.**

PRIMA DI QUARESIMA ANNO A – MARZO 2020

SABATO 29	8.00	sospesa		
	18.30	CELEBRAZIONE S. MESSA SENZA POPOLO		
		PRO POPULO		
Domenica 01 marzo 2020	7.00	sospesa		
	8.30	sospesa		
	10.00	sospesa		
	10.15	sospesa		
	Crea			
	11.15	CELEBRAZIONE S. MESSA SENZA POPOLO		
PRIMA DI QUARESIMA		PRO POPULO		
	18.30			
LUNEDÌ 02	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✠ *Mario Garavello Ermenegilda Minto*	✠ *Ferrucio Muffato*	
		✠ *Maria Ceccato, Albina Teresa Giacinto*	✠ Walter	
		✠ *Marisa Vianello e Laura Bonora*	✠ Agostino	
		✠ Corrado	✠ Agnese Levorato (trigesimo)	
		✠ coniugi Clara Costantino Saccarola	✠	
MARTEDÌ 03	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✠ *Renato Rossetto*	✠ *Evelina Signori*	
		✠ *Tarcisio e Gerolamo*	✠ Albano e Onorina	
		✠	✠	
MERCOLEDÌ 04	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✠ Giuseppe Anoè	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
GIOVEDÌ 05	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✠	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
VENERDÌ 06	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✠ in ringraziamento	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
SABATO 07	8.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	18.30	✠ *Giovanni Danieli (2° mese)*	✠ *Maurizio*	
		✠ *Giovanna Giacometti (4°) e Roberto Pasqualato*	✠ Natale Zanotel	
		✠ Maria Ballarin (3°) Nicola Giglio	✠ Cecilia Boesso (2° m)	
		✠ Silvano Favero (10°) Fam. Pinton	✠ Sergio e Fernanda	
Domenica 08 marzo 2020	7.00	Chiesetta suore S. Giuseppe		
	8.30	✠ *ad mentem offerentis*	✠ *Marta ed Ilario*	
		✠ *Gioacchino Agnoletto*	✠ *Giuseppe e Agnese Manente (compl)*	
		✠ ad mentem offerentis	✠ Gina, Mario e Teresa	
		✠ Gioacchino Agnoletto	✠	
	10.00	PRESENTE TERZA ELEMENTARE		
		✠ *Ernesto Paolo Giuseppina Ferdinando*	*Olga Antonio*	
		✠ *Antonio Blè e Fam. Jannucci*	✠	
		✠ *Evelina Carla Alcide F. Stevanato e Munari*	✠	
		✠	✠	
	10.15	✠ *Camillo Favaretto*	✠ *Giusemme, moglie e figli*	
	Crea	✠ *def Fam Marcanzin*	✠ Camillo Favaretto	
		✠ Bruno Naletto Palma Maria Scantamburlo	✠	
SECONDA DI QUARESIMA	11.15	PRESENTE QUARTA ELEMENTARE	✠	
		✠	✠	
		✠	✠	
	18.30	✠ *Ernesta e Luigi Bellato*	✠ Antonio (26°)	
		✠ *Giovanni Carraro, Teresa Mion, Angelo Carraro*	✠	

Le intenzioni riportate in colore marrone sono quelle già programmate la settimana scorsa e che comunque noi sacerdoti abbiamo applicato nelle S. Messe celebrate ***senza popolo.*** *I defunti saranno, comunque, ricordati da Lunedì in poi … se tutto va bene.*

20.45	**"ADORO IL LUNEDÌ"**,	
	Adorazione per giovani .	
	Chiesa dei SS. Vito e Modesto	
20.45	**Commissione Campi Scuola**	
16.30	S. MESSA VILLA FIORITA	
18.00	Via Crucis	



CALENDARIO del MESE di MARZO 2020

Lunedì 09 mar	20.45	In chiesa ai SS. Vito e Modesto **"Adoro il lunedì"** per i giovani Coll. Past
Martedì 10 mar	20.30	**Incontro Genitori quarta Elementare**
Giovedì 12 mar	20.45	Incontro Ministri e Lettori
Domenica 15 mar	9.30	**Catechesi quinta elementare**
	9.50	**Catechesi terza elementare**
	16.30	Incontro Giovani Famiglie (Oratorio S. Bertilla)
Lunedì 16 mar	20.45	In chiesa ai SS. Vito e Modesto **"Adoro il lunedì"** per i giovani Coll. Past
	20.30	**Incontro per famiglie** aperto a tutti sul tema: **"S. Giuseppe, l'uomo giusto, disobbediente e di poche parole che si prese cura di Gesù."**
		Organizza la scuola per l'Infanzia s. Giuseppe – Salone della Scuola
Mercoledì 18 mar	20.45	Incontro informativo per genitori su: **"Iscrizioni al Grest"** – Salone Or
Venerdì 20 mar	20.30	Preparazione al Battesimo per famiglie iscritte per marzo e aprile
Domenica 22 mar		Domenica della "Colazionecattolica"
	8.00	Uscita Quarta Elementare al Santuario dei SS. Vittore e Corona - Feltre
		(salvo restrizioni emergenza sanitaria)
	10.00	Santa Messa. Presente la Scuola per l'Infanzia S. Giuseppe